



**COMUNE DI MEZZAGO**  
Provincia di Monza e della Brianza

ORIGINALE

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 59 DEL 19-12-2024

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2025**

Adunanza Ordinaria in prima convocazione – seduta Pubblica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni in materia sono stati convocati alle ore 20.00 come da avviso (prot. n. 9924/2024) per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di Dicembre, alle ore 20:00, presso la Sede Comunale, risultano presenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i signori:

Componente	Presente	Assente
RIVABENI MASSIMILIANO	X	
MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X	
VISCONTI ATTILIA	X	
SEVERGNINI CARLO	X	
SALVETTI DANIELE		X
BIFFI GIAN LUCA	X	
RONCHI GIULIANO	X	

Componente	Presente	Assente
AMARU' GIUSEPPE	X	
NOSDEO ANTONIO		X
VITALI ALESSANDRO	X	
MONTI GIORGIO	X	
ASNAGHI ELISA	X	
BORDOGNA IRINA	X	

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Il sig. MASSIMILIANO RIVABENI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza.

Assiste la seduta la Segretaria Comunale avv. GIULIA ZACCHERONI.

Il sig. MASSIMILIANO RIVABENI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco Massimiliano Rivabeni illustra il punto all'ordine del giorno, precisando che non viene apportata alcuna modifica alle aliquote IMU.

Il Consigliere capogruppo Alessandro Vitali (Mezzago Democratica) dichiara voto contrario del proprio gruppo consiliare, spiegando di non condividere la politica fiscale dell'amministrazione. Osserva che rispetto al 2019 la TARI è aumentata del 20% per le utenze domestiche.

Il Consigliere capogruppo Gian Luca Biffi (Cambia Mezzago) dichiara voto favorevole del proprio gruppo consiliare, osservando che vengono confermate tutte le aliquote senza aumenti.

Indi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022 in base alla quale a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal

Legislatore;

- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Preso atto che l'art. 1, c. 741, lett. c) n. 6 dà facoltà ai comuni di considerare come abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Rilevato che l'art. 11 del regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n. 29 del 29.09.2020 prevede l'agevolazione di cui al punto precedente per le unità immobiliari possedute da anziani o disabili permanentemente ricoverati;

Preso atto che l'art. 1, C. 777, della Legge n. 160/2019 fa espresso rinvio all'art. 52 del D.lgs. 446/97 che attribuisce ai comuni ampia facoltà regolamentare nella materia dei tributi locali;

Visto il comma 747 dell'art 1 della Legge di Bilancio 2020 che prevede agevolazioni in materia di abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito dal proprietario ai parenti in linea retta;

Visto l'art 1 – comma 760 della legge n. 160/2019 in base al quale per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 19 del 02.03.2016 avente oggetto "Approvazione dell'accordo locale per il Comune di Mezzago - ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto ministeriale 5 marzo 1999, così come successivamente modificato dal decreto interministeriale del 30 dicembre 2002";

Visto che l'accordo locale sottoscritto in data 16.06.2016 prevede la facoltà di deliberare aliquote dell'imposta municipale propria sugli immobili più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dall'Accordo locale stesso;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29.9.2020;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote allegato alla presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2025 la pressione fiscale prevista per il 2024 del prelievo tributario IMU;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote, parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze detrazione per abitazione principale € 200,00	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6) della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	

	1,06%
Terreni agricoli	1,02%
Aree fabbricabili	1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 431/1998 e s.m.i. Categoria catastate: A/2 – A/3 – A/4 – A/5 – A/6 – A/7	0,9%

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udite le Dichiarazioni di voto espresse dai Capigruppo consiliari;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Vitali – Monti – Asnaghi – Bordogna), astenuti n. / espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative all' Imposta Municipale Propria, per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze detrazione per abitazione principale € 200,00	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6) della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,02%
Aree fabbricabili	1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 431/1998 e s.m.i. Categoria catastate: A/2 – A/3 – A/4 – A/5 – A/6 – A/7	0,9%

2) di stabilire che per l'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

4) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo.

Inoltre, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Vitali – Monti – Asnaghi – Bordogna), astenuti n./

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI MEZZAGO**  
Provincia di Monza e della Brianza

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE  
RIGUARDANTE: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2025**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del RAGIONERIA - TRIBUTI, formula il proprio parere Favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Mezzago, lì 09-12-2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
*BRAMBILLA SIMONA*

DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 0 del 00 0000

**COMUNE DI MEZZAGO**  
Provincia di Monza e della Brianza

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE  
RIGUARDANTE: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2025**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del RAGIONERIA - TRIBUTI, formula il proprio parere Favorevole in ordine  
alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Mezzago, lì 09-12-2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
*BRAMBILLA SIMONA*

DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 0 del 00 0000

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*MASSIMILIANO RIVABENI*

LA SEGRETARIA COMUNALE  
*GIULIA ZACCHERONI*

---

N. 59 Reg. Atti Pubblicati

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Lì .....

LA SEGRETARIA COMUNALE  
*avv. GIULIA ZACCHERONI*

---